

SOLIDARIETA'

Arimar prende il largo, insegnando la vela agli adolescenti senza famiglia

>> Arimar, azienda specializzata in prodotti gonfiabili e strumentazione elettronica e componentistica per la nautica da diporto e professionale, ha aderito al progetto "Prendere il largo", iniziativa intrapresa nel 2008 da una rete di associazioni di volontariato della provincia di Forlì Cesena per insegnare la vela a ragazzi abbandonati. La barca a vela, infatti, secondo i promotori dell'iniziativa, è uno spazio privilegiato



dove è possibile alleggerire le difficoltà, aumentare la qualità della vita, allontanare la noia esistenziale di chi vive lo svantaggio nelle sue differenti forme. Il progetto, che ha già coinvolto 16 adolescenti, si articola in due fasi: una formativa di addestramento alla navigazione in barca a vela e una di crociera. Per una settimana ragazzi e operatori si alternano nelle manovre di navigazione, per cucinare e riordinare la barca.

ALEUTIAN RP 53. GRANDE AUTONOMIA PER LE LUNGHE CROCIERE

Navigare tra lusso e versatilità

Finiture di alta qualità e ambienti adattabili conferiscono allo yacht uno stile unico

PAOLA FUSCO

Grand Banks Yachts inserisce il nuovo, avveniristico 53 RP, nella sua serie Aleutian, l'alto di gamma del cantiere. Si tratta di una "raised pilot house" i cui punti di forza sono gli interni di nuova concezione, lo studio approfondito della nuova carena, la gestione degli spazi interni ed esterni, il tutto concepito per realizzare uno yacht "long range" dallo stile unico e di altissimo livello. "Una volta saliti a bordo si può rimanere molto sorpresi dalla disposizione degli spazi così inusuale per una barca di queste dimensioni" spiega David Hensel, marketing manager di Grand Banks. "Non è stato adottato alcun tipo di compromesso sulla qualità delle finiture" ha aggiunto "che ora raggiunge un livello di lusso che non ha paragone con i modelli precedenti, anche più grandi, della stessa linea". A livello di layout l'imbarcazione comprende tre cabine doppie e uno spazio chiamato "utility room" di tipo modulare (con un'altezza di oltre un metro e ottanta) che offre diverse possibilità di allestimento da parte dell'armatore.

Grazie all'accesso diretto dalla cabina master, infatti, questo spazio può essere adattato a dressing oppure a lavanderia o semplicemente a magazzino, soluzione utile per le lunghe crociere. Esiste inoltre la possibilità di un layout opzionale in cui gestire lo spazio per ricavare la cabina equipaggio, accessibile anche dalla sala macchine. Il salone principale poi, imitando i modelli più grandi della stessa serie, presenta delle ampie finestrate e due spaziosi divani dove possono accomodarsi anche una decina di persone. "La configurazione unica di questa barca offre una



miglior qualità della vita a bordo e la possibilità di utilizzare più locali, esempio unico nel mercato dei trawler di oggi" ha dichiarato Hensel. Le coppie e le famiglie alla ricerca di yacht che offrano grande autonomia per lunghe crociere mediterranee (sono previsti carichi per 3.785 litri di carburante e 1.136 litri d'acqua) saranno entusiaste di trovare una barca che eleva all'ennesima potenza i criteri di costruzione per questo

tipo d'imbarcazione, associandoli a una taglia facilmente gestibile dal punto di vista economico, logistico e della pura manovrabilità. Un altro grande "plus" di questa barca è la

D. Hensel
«Una disposizione degli spazi inusuale per una barca di medie dimensioni»

sua larghezza di 5,41 metri, una misura molto al di sopra della media di ogni barca della sua taglia, che permette di offrire spazi e visibilità eccezionali. Il GB 53 Aleutian RP è disponibile con due motori Cummins da 593 cavalli in versione diesel standard, che permettono di navigare a 20 nodi di velocità massima e 16 di crociera, e due CAT da 705 cavalli in opzionale, per raggiungere una velocità massima pari a 22 nodi e 18 di crociera.

MANIFESTAZIONI

SEATEC, L'ECCELLENZA IN VETRINA

>> Al via l'ottava edizione di Seatec 2010. I padiglioni di CarraraFiere ospiteranno, dal 10 al 12 febbraio, la rassegna internazionale di tecnologie, subfornitura e design per imbarcazioni, yacht e navi. Presenti 700 prestigiosi marchi internazionali per un'offerta espositiva altamente qualificata di tutti i settori merceologici che gravitano intorno al mondo nautico; a fare da contorno alla manifestazione poi numerosi eventi collaterali, come il concorso MYDA - Millenium Yacht Design Award, sulla progettazione di imbarcazioni da diporto dedicato ai designer professionisti ed esordienti e giunto alla settima edizione, e la 16a Targa Rodolfo Bonetto, rivolta agli studenti delle Facoltà di Architettura, Design e Design Industriale, nonché delle



Scuole di Design. "Essere parte di IFBSO (International Federation of Boat Show Organizers) e manifestazione certificata sono motivi di vanto per noi" ha dichiarato Giorgio Bianchini, presidente di CarraraFiere. "Oggi Seatec copre una superficie di 34.000 metri e rappresenta, in un momento così difficile, un punto d'incontro per sviluppare nuovo business". "Seatec è diventato un luogo dove accrescere il proprio know-how" ha dichiarato Christian Grande di DesignWork, intervenuto come esponente del design nautico. A presentare il panorama completo della rassegna, che comprende convegni, concorsi e altre iniziative, ha dato il proprio contributo Decio G.R. Carugati, scrittore, giornalista e critico del design.